IL MICROBIOTA INTESTINALE

Il microbiota intestinale, comunemente conosciuto con il nome di flora batterica, è formato da numerose popolazioni microbiche: batteri, miceti, batteriofagi e virus.

Il microbiota Intestinale controlla il funzionamento ottimale dell'intestino attraverso un'associazione sinergica.

Esso costituisce un importante ecosistema per la vita dell'uomo.

Il microbiota intestinale ha molte importanti funzioni per il mantenimento dello stato di salute dell'ospite: è implicato nella funzione di "barriera", in quella immunologica, in quella metabolica e nel condizionamento del comportamento.

Un **microbiota sano** ci protegge da diverse patologie **(obesità, diabete di tipo 2, sindrome metabolica, malattie infiammatorie intestinali, diverticoli, cancro del colon-retto, artrite reumatoide e allergie)** calibrando e regolando le nostre funzioni metaboliche e immunitarie.

Al contrario, un'alterata composizione dell'ecosistema (disbiosi intestinale) può favorire l'insorgenza di tali patologie.

Alcuni disturbi ricorrenti di lieve o moderata entità (coliti episodiche, diarree ricorrenti, stipsi, flatulenza, difficoltà della digestione e disturbi uro-ginecologici) possono essere correlate a un microbiota dalla composizione non equilibrata.

Un microbiota sano costituisce, inoltre, un requisito essenziale per il successo delle terapie, sia in ambito nutrizionale che farmacologico, consentendo un completo recupero dello stato di salute.

Conoscere la composizione del proprio microbiota significa avere una risorsa per preservarne o migliorarne l'equilibrio grazie ad opportune modifiche della dieta e del proprio stile di vita, per favorire il mantenimento o il recupero di un profilo sano.

Quando può essere utile fare l'analisi del DNA del microbiota?

Per la prevenzione di patologie intestinali: malattie infiammatorie intestinali, sindrome del colon irritabile, cancro del colon-retto, diverticolite;

Per la prevenzione di patologie sistemiche: obesità, diabete di tipo 2, sindrome metabolica, allergie, in situazioni di rischio e ogni volta che una strategia nutrizionale e/o farmacologica sia usata per ripristinare o mantenere un profilo sano del microbiota;

In condizioni di sovrappeso e obesità, per integrare le strategie nutrizionali per la perdita di peso e il conseguente mantenimento del peso-forma;

Quando insorgono o persistono sintomi intestinali di lieve/media entità, come coliti episodiche, diarree ricorrenti, stipsi, flatulenza e disturbi intestinali al fine di valutare il coinvolgimento del microbiota intestinale, per sviluppare un approccio terapeutico globale e di successo;

Durante la menopausa, quando un profilo equilibrato del microbiota aiuta ad affrontare meglio i cambiamenti metabolici e fisiologici di questa fase della donna;

Nella persona anziana, per evitare gli effetti dell'immunosenescenza e degli stati infiammatori tipici dell'invecchiamento;

In presenza di disturbi del tratto uro-genitale: con l'obiettivo di apportare modifiche alla dieta che possono contribuire alla risoluzione di infezioni urinarie (cistiti, uretriti) o dell'apparato genitale (vaginiti, infezioni da Candida) e alla prevenzione delle recidive;

In presenza di malattie neurologiche, comportamentali e cognitive al fine di adottare nuovi approcci terapeutici, con l'obiettivo di migliorare i sintomi ad esse correlate.

COME SI EFFETTUA IL TEST

Eseguire l'esame del microbiota intestinale è semplice e non invasivo.

Il test viene effettuato mediante **analisi su un campione di feci.**

Le feci devono essere le prime del mattino.

È consigliato raccogliere i campioni a distanza di almeno 7 giorni dall'ultima terapia antibiotica, non assumere lassativi, antidiarroici, antiacidi.

Raccolta

In un contenitore sterile, raccogliere un campione di feci grande quanto una noce, avendo cura di non contaminare con urine o acqua del water.

Conservazione

Il campione, così raccolto, può essere conservato in frigorifero se consegnato al laboratorio entro le 24 ore, mantenendo una temperatura di 4°c.
In caso contrario, le feci vanno conservate nel congelatore e spedite congelate.

L'analisi viene effettuata tramite la tecnologia Next Generation Sequencing (NGS), che permette di identificare le comunità microbiche intestinali tramite analisi delle regioni variabili V3-V4-V6 del gene 16S rDNA batterico.

L'analisi consente così di rilevare la presenza di disbiosi, ossia l'alterazione dell'ecosistema microbico intestinale rispetto ad una condizione di eubiosi, ossia la presenza della corretta **flora batterica nell'intestino.**

Ames Group
Genetica medica
Anatomia patologica
Microbiologia
Patologia clinica

SEDE LEGALE E OPERATIVA **MILANO**
Via Mazzini n° 3/A Cernusco sul Naviglio,
20063 **Milano (MI)**

Orari:
Lunedì - Venerdì: 08:00 - 18:00
Sabato: 08:30 - 13:30

SEDE OPERATIVA **CASALNUOVO**
Via Padre Carmine Fico, n° 24,
80013 **Casalnuovo di Napoli (NA)**

Orari:
Lunedì - Venerdì: 07:00 - 19:00
Sabato: 07:00 - 18:00
Domenica: 08:00 - 12:00

SEDE OPERATIVA **AVELLINO**
Via Brigata n° 30,
83100 **Avellino (AV)**

Orari prelievi:
Lunedì - Venerdì: 07:30 - 11:30
Sabato: 07:30 - 11:00

Orari segreteria:
Lunedì - Venerdì: 07:30 - 12:30 / 16:00 - 18:30
Sabato: 07:30 - 11:00

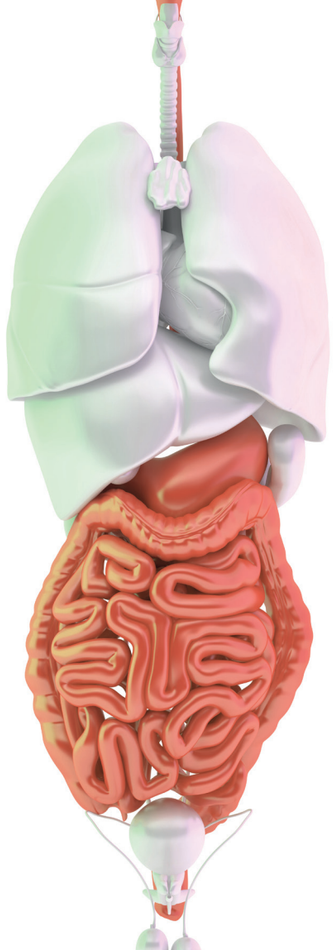
SEDE OPERATIVA **FIRENZE**
Via Luca Landucci n° 1 Rosso, 50100 **Firenze (FI)**

Orari:
Lunedì - Venerdì: 07:00 - 18:00
Sabato: 07:00 - 12:00

SEDE LOGISTICA **TORINO**
Via Torino n° 57 Settimo Torinese,
10036 **Torino (TO)**

www.centroames.it

informazioni@centroames.it



MIA®

MICROBIOTA **INTESTINALE**